



FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI AGROINDUSTRIA

## COMUNICATO STAMPA

### **ROTTE LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CCNL DEI CONSORZI DI BONIFICA. PROCLAMATE 16 ORE DI SCIOPERO**

Dopo 5 mesi dall'avvio del confronto tra Fai-Flai-Uila e lo Snebi per il rinnovo del Contratto nazionale dei Consorzi di Bonifica nell'incontro odierno si è consumata una rottura, provocata dalla proposta conclusiva presentata dalla controparte.

Dopo avere definito in sede tecnica, infatti, un impianto condiviso sulla modifica del sistema classificatorio che poteva essere il preludio ad una conclusione positiva del negoziato lo Snebi ha riproposto sul lato economico la stessa posizione espressa all'inizio del confronto: un incremento del 3% nel 2008 suddiviso in due rate pari all'1,5% ed un incremento dell' 1,3% nel 2009, accompagnato da un riconoscimento aggiuntivo per tutti di 15 euro mensili in acconto degli importi collegati alla nuova classificazione.

Questo incremento, pari al 5,3% complessivo, impedisce qualsiasi proseguimento del confronto, anche a fronte della richiesta di 100 euro mensili presente in piattaforma.

“In un momento in cui siamo alla presenza di un'inflazione pari al 3,8% annua ed un incremento dei prezzi sui beni primari del 6,1%” – ha dichiarato il Segretario nazionale della Flai-Cgil Antonio Mattioli – “lo Snebi offre ai lavoratori dei consorzi una cosa molto simile ad un'elemosina”.

“Stiamo chiedendo pari dignità per questi lavoratori rispetto al rispetto al mondo del lavoro dipendente del comparto agro-alimentare” – ha continuato Mattioli – “ed è inaccettabile che le associazioni agricole, parte fondamentale dei consorzi di bonifica, tentino di far pagare ai lavoratori le inefficienze e la disorganizzazione prodotta da conflitti interni ai consorzi per ragioni che nulla hanno a che fare con il lavoro”.

“Il rilancio dei Consorzi di Bonifica passa anche attraverso il riconoscimento del ruolo dei lavoratori” – ha concluso il Segretario nazionale della Flai – “e la mortificazione prodotta dalla posizione assunta in occasione della trattativa da parte dello Snebi produrrà effetti devastanti per il futuro”.

Consumata la rottura delle trattative le Segreterie nazionali di Fai-Flai-Uila hanno, pertanto, deciso di proclamare per i prossimi giorni 16 ore di sciopero a sostegno della piattaforma sindacale.